

Codice A1717A

D.D. 9 luglio 2025, n. 567

Legge regionale n. 1/2019, articolo 43. Regolamento (UE) 2023/2831. D.G.R. n. 67-572/2024/XII del 16/12/2024. Contributi per l'avviamento dei Distretti del cibo costituiti e riconosciuti ai sensi del Regolamento regionale n. 4/R del 13 novembre 2020. Anno 2025. Concessione contributo Distretto del Cibo Chierese-Carmagnolese.



ATTO DD 567/A1717A/2025

DEL 09/07/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1717A - Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare

OGGETTO: Legge regionale n. 1/2019, articolo 43. Regolamento (UE) 2023/2831. D.G.R. n. 67-572/2024/XII del 16/12/2024. Contributi per l'avviamento dei Distretti del cibo costituiti e riconosciuti ai sensi del Regolamento regionale n. 4/R del 13 novembre 2020. Anno 2025. Concessione contributo Distretto del Cibo Chierese-Carmagnolese.

Vista la D.G.R. n. 67-572/2024/XII del 16/12/2024 “Legge regionale n. 1/2019, articolo 43. Regolamento (UE) 2023/2831. Disposizioni, per l'anno 2024, per la concessione di sovvenzioni per la costituzione dei Distretti del cibo e disposizioni, per gli anni 2024-2025, per l'avviamento dei Distretti del cibo costituiti e riconosciuti ai sensi del regolamento regionale n. 4/R/2020. Risorse regionali euro 150.000,00”.

Vista la determinazione dirigenziale n. 1063/A1707C/2024 del 23/12/2024 che impegna la spesa per la concessione dei contributi nell'anno 2024 e rinvia a successiva determinazione l'approvazione delle Istruzioni operative per la concessione di contributi in favore dei Distretti del cibo individuati e riconosciuti ai sensi del Regolamento regionale 4/R, per il finanziamento di progetti volti a identificare, caratterizzare e promuovere le filiere agroalimentari presenti sul territorio e di progetti di consolidamento e promozione del Distretto sul territorio.

Vista la determinazione dirigenziale n. 229/A1707C/2025 del 17/03/2025 che approva le Istruzioni operative per la concessione dei contributi.

Le Istruzioni operative di cui sopra stabiliscono, tra l'altro, che:

- possono beneficiare dell'aiuto i Distretti del Cibo riconosciuti dalla Regione Piemonte ai sensi del Regolamento regionale 4/R del 13 novembre 2020 e che abbiano costituito il fascicolo aziendale;
- la domanda di finanziamento potrà essere presentata dal 19/03/2025 al 31/12/2025, una sola volta per ciascun Distretto, utilizzando il Sistema informativo agricolo piemontese (SIAP) attraverso la specifica procedura NEMBO-Distretti del cibo;
- le spese ammissibili sono:
 1. costi di servizi, prestati da soggetti terzi non aderenti al Distretto, per la redazione dei progetti volti a identificare, caratterizzare e promuovere le filiere agroalimentari presenti sul territorio

e per i progetti di consolidamento e promozione del Distretto sul territorio;

2. costi di servizi, prestati da soggetti terzi non aderenti al Distretto, per lo studio di un'immagine coordinata che agevoli la riconoscibilità del Distretto e dei suoi prodotti;
3. costi per la predisposizione di un piano di comunicazione;
4. costi di partecipazione a manifestazioni e fiere;
5. costi di partecipazione ad eventi B2B organizzati dai Distretti del Commercio individuati ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 11 dicembre 2020, n. 23-2535;
6. costi di realizzazione di iniziative promozionali (acquisto di spazi pubblicitari su stampa/web/radio/TV);

i costi preventivati per ciascuna iniziativa non potranno superare il 40% della spesa complessivamente richiesta;

- la spesa massima ammissibile per ciascuna domanda è di 15.000,00 euro e il contributo è pari al 70% della spesa ammessa;
- le spese per le quali è richiesto il contributo regionale devono essere sostenute tra la data di presentazione della domanda di finanziamento e i 12 mesi successivi, si considera la data della fattura o del documento contabile equivalente;
- alla domanda di saldo dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 1. relazione delle attività svolte;
 2. copia del materiale prodotto, ovvero link al sito web dove il materiale è reperibile;
 3. copia dei giustificativi di spesa (fatture o documenti contabili equivalenti) con la relativa tracciabilità dei pagamenti effettuati (bonifici/ricevute bancarie, estratti conto in caso di pagamenti con assegni unitamente alla fotocopia dell'assegno).

I giustificativi di spesa devono essere intestati al Distretto richiedente così come i pagamenti relativi.

Il Distretto del Cibo Chierese-Carmagnolese, con sede a Santena in Via Cavour 39, 10026 (TO), in data 09/06/2025 ha presentato la domanda n. 24860000314, intesa ad ottenere a valere sul sopracitato provvedimento la concessione di un contributo per il finanziamento di progetti volti a identificare, caratterizzare e promuovere le filiere agroalimentari presenti sul territorio e di progetti di consolidamento e promozione del Distretto sul territorio.

A seguito delle risultanze della compiuta istruttoria di cui al verbale del 03/07/2025 agli atti del Settore Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare, l'importo ammissibile è stato proposto in euro 15.000,00, cui corrisponde un contributo regionale di euro 10.500,00, pari al 70% della predetta spesa ammissibile, percentuale prevista dalla D.G.R. n. 67-572/2024/XII del 16 dicembre 2024.

Stabilito che il contributo a carico della Regione Piemonte sopra indicato trova copertura nelle risorse stanziare per il finanziamento del bando;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 15 maggio 2023, n. 20 – 6877 “Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621”;

tenuto conto che il termine previsto per la conclusione del presente procedimento è stato fissato in 90 giorni con la citata Deliberazione n. 20-6877 del 15 maggio 2023, a partire dal 10/06/2025, giorno successivo alla data di ricevimento dell'istanza;

dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla richiamata D.G.R. n. 20-6877 del 15 maggio 2023;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche ed integrazioni;

ritenuto che ai fini dell'efficacia del presente provvedimento, lo stesso sia soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 2 del D.Lgs. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente";

dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1, 3 e 4 dell'art. 6 della Legge Regionale n. 14 del 14/10/2014;

atteso che, trattandosi di aiuti concessi ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, si è provveduto:

- a inserire tale aiuto nel catalogo del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) istituito presso il Ministero dello Sviluppo economico (CAR 31664);
- a eseguire specifica e preventiva richiesta delle visure per la verifica degli aiuti già concessi in regime de minimis e più complessivamente per gli aiuti di stato ricevuti dai beneficiari (VERCOR DE MINIMIS 34148526 e VERCOR AIUTI 34148522);
- a registrare preventivamente i dati identificativi degli aiuti concessi con il presente provvedimento nel RNA (COR 24472932);

a seguito del presente provvedimento si provvederà a validare nell'apposito Registro, entro 20 giorni dalla data di registrazione, l'aiuto concesso;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14/06/2021;

tutto ciò premesso

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i.;
- artt. 17 e 18 della L.R. 28 luglio 2008 n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- L.R. 14 ottobre 2014, n. 14;

DETERMINA

- di richiamare integralmente quanto contenuto in premessa;

- di concedere, per le motivazioni indicate in premessa e sulla base delle risultanze istruttorie, all'associazione Distretto del Cibo Chierese-Carmagnolese, con sede a Santena, in Via Cavour 39, 10026 (TO), CUAA 94087430016, con riferimento alla domanda numero 24860000314 del 09/06/2025, un contributo di euro 10.500,00, pari al 70% della spesa ammessa a finanziamento di euro 15.000,00;

- di dare atto che il contributo è concesso nel rispetto del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L del 15.12.2023), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis;

- di stabilire che le spese per le quali è richiesto il contributo regionale devono essere sostenute entro 12 mesi dalla data di presentazione della domanda di finanziamento e che la domanda di saldo e di liquidazione del contributo deve essere presentata entro 90 giorni dal termine del progetto, utilizzando il Sistema informativo agricolo piemontese (SIAP) attraverso la specifica procedura NEMBO-Distretti del cibo allegando la seguente documentazione:

1. relazione delle attività svolte;
2. copia del materiale prodotto, ovvero link al sito web dove il materiale è reperibile;
3. copia dei giustificativi di spesa (fatture o documenti contabili equivalenti) con la relativa tracciabilità dei pagamenti effettuati (bonifici/ricerche bancarie, estratti conto in caso di pagamenti con assegni unitamente alla fotocopia dell'assegno). I giustificativi di spesa devono essere intestati al Distretto richiedente così come i pagamenti relativi.

Ai fini dell'efficacia del presente provvedimento si dispone che lo stesso, ai sensi dell'art. 26, comma 2 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sia pubblicato sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1717A - Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare)
Firmato digitalmente da Daniela Caracciolo